

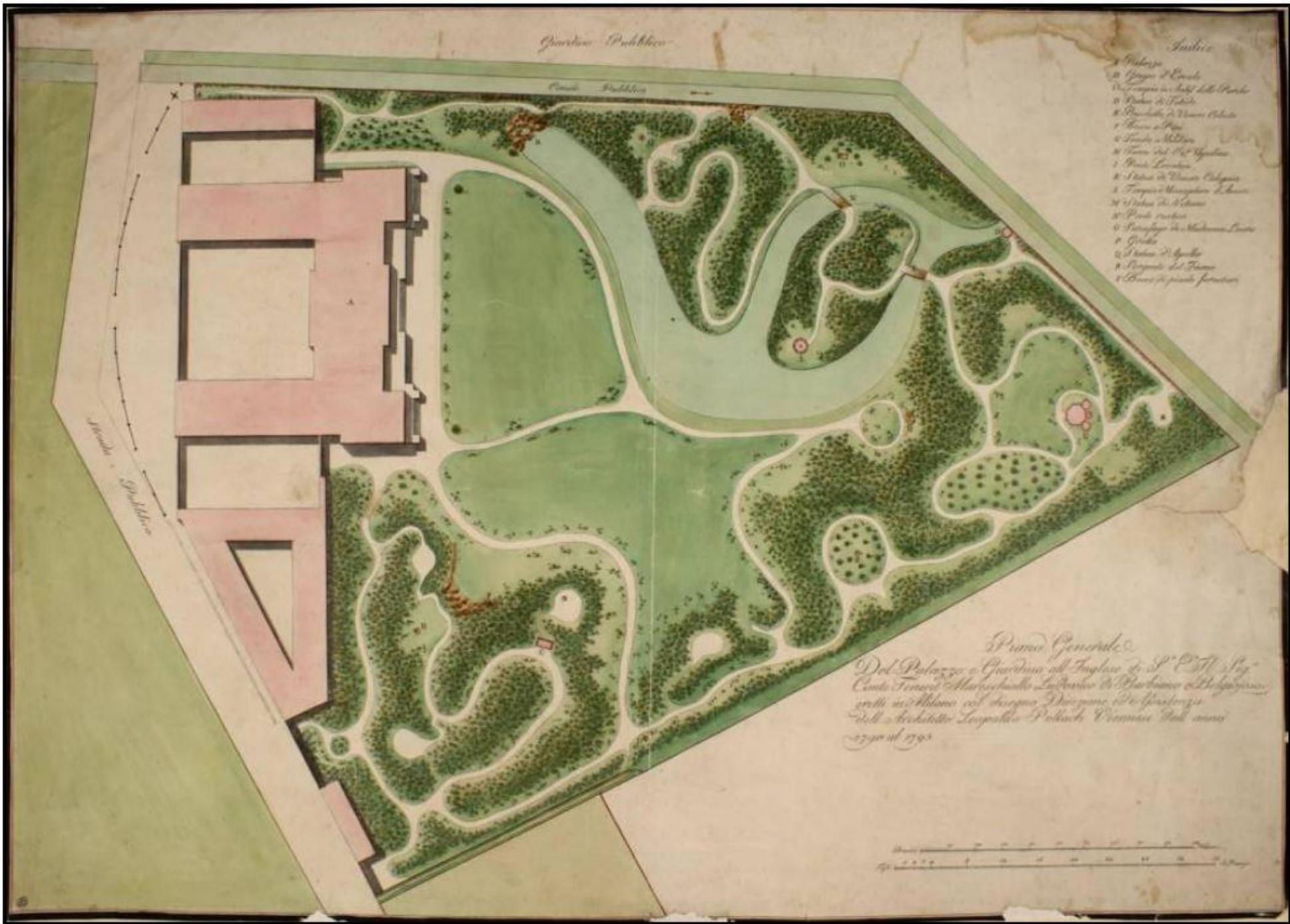
Villa Reale
Milano



*Palazzo Belgiojoso vicino al Giardino
Architettato da Leopoldo Pollack Viennois, e Professore in Milano 1840*

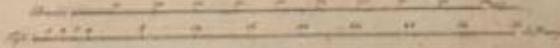
Giardino Pubblico

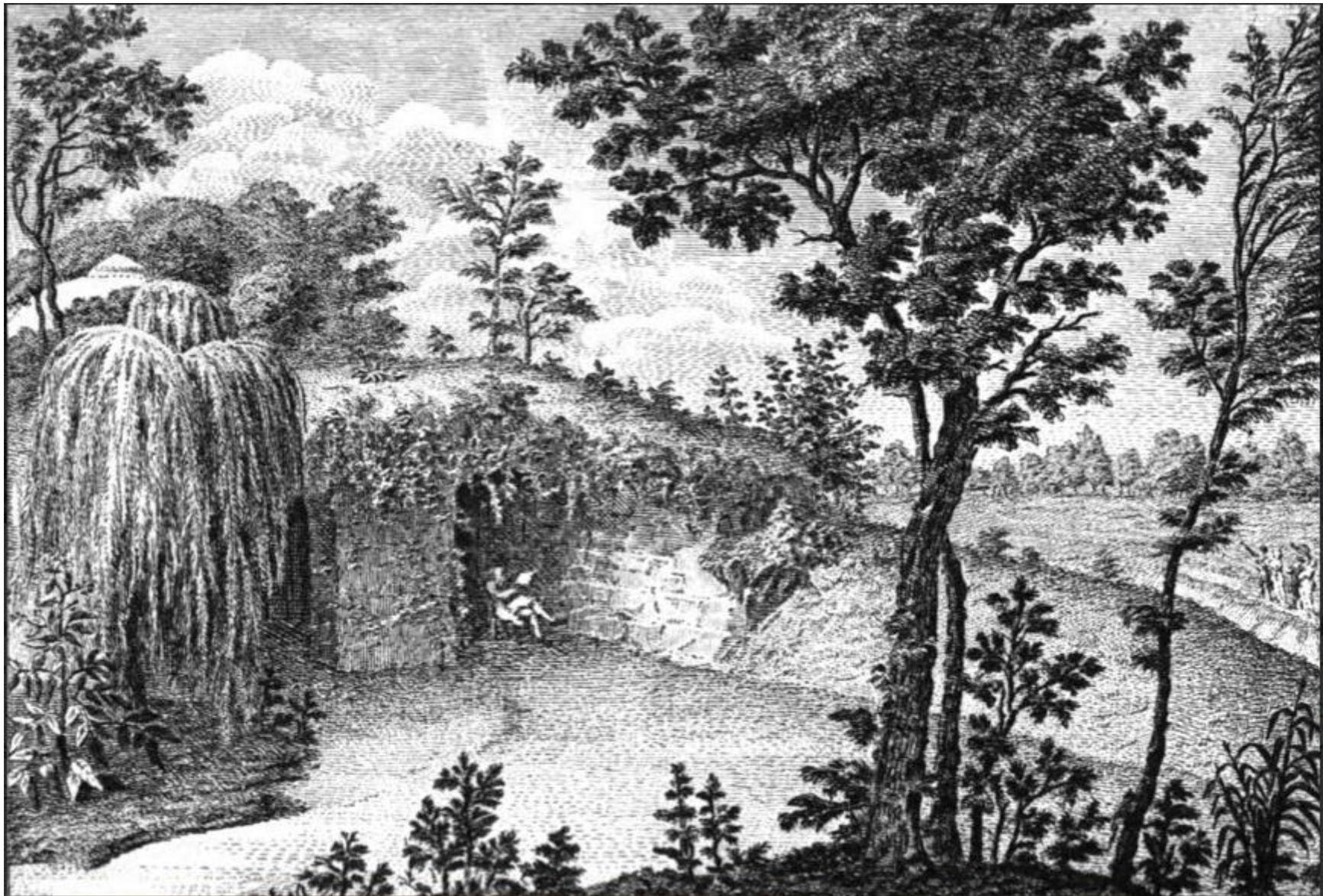
Antico

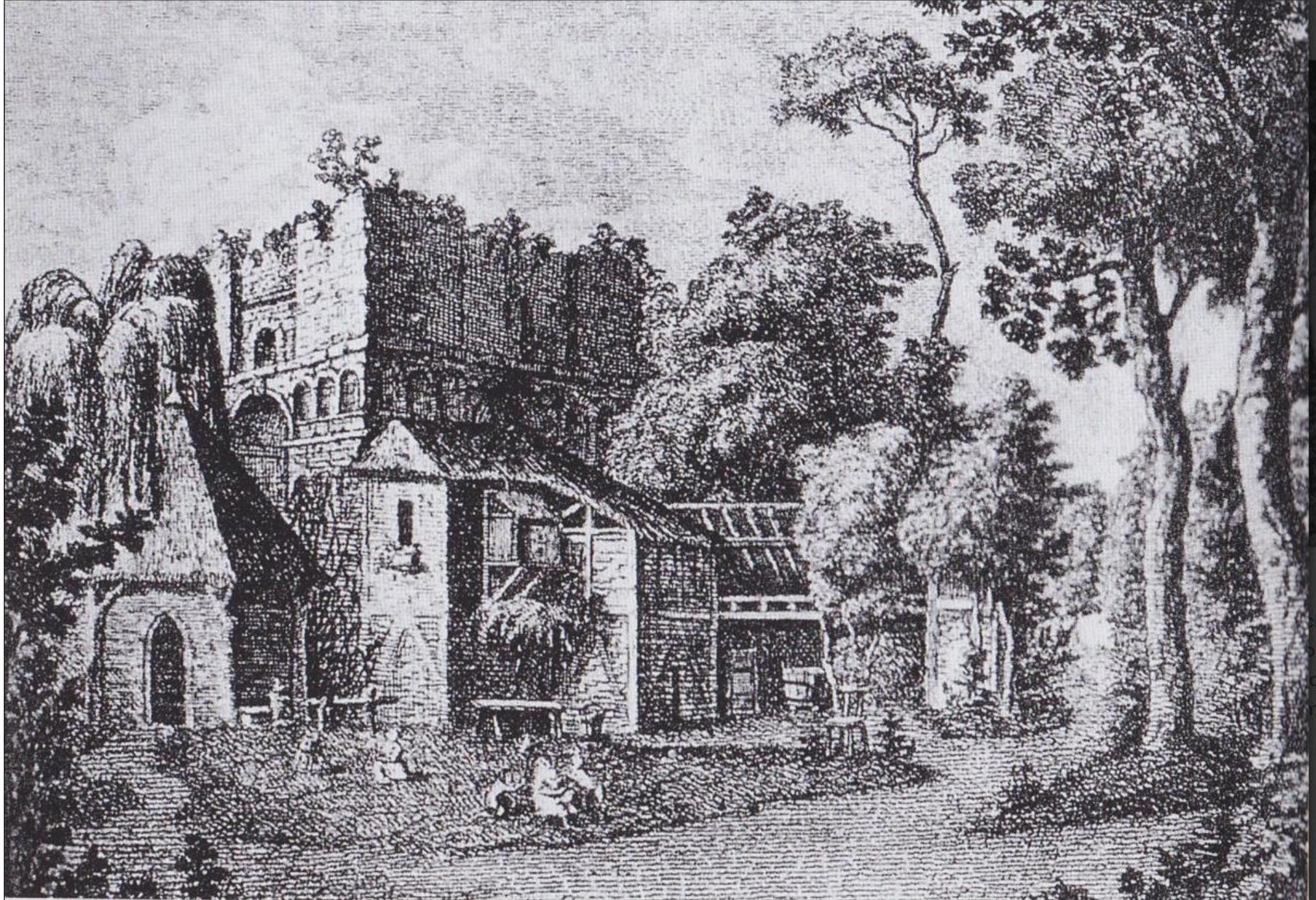


- 1 Albergo
- 2 Piazza d'Armi
- 3 Tempio di S. Spirito
- 4 Palazzo di S. Spirito
- 5 Palazzo di S. Spirito
- 6 Palazzo di S. Spirito
- 7 Palazzo di S. Spirito
- 8 Palazzo di S. Spirito
- 9 Palazzo di S. Spirito
- 10 Palazzo di S. Spirito
- 11 Palazzo di S. Spirito
- 12 Palazzo di S. Spirito
- 13 Palazzo di S. Spirito
- 14 Palazzo di S. Spirito
- 15 Palazzo di S. Spirito
- 16 Palazzo di S. Spirito
- 17 Palazzo di S. Spirito
- 18 Palazzo di S. Spirito

Piano Generale
 Del Palazzo e Giardino all'Inglese di S. C. M. Sig.
 Conte Ferruccio Maria Ludovico de' Medici e de' Medici
 eretti in Milano col disegno Domenico De' Fontana
 dell'Architetto Leopoldo Pollack Vicenza dall'anno
 1790 al 1795







(174)

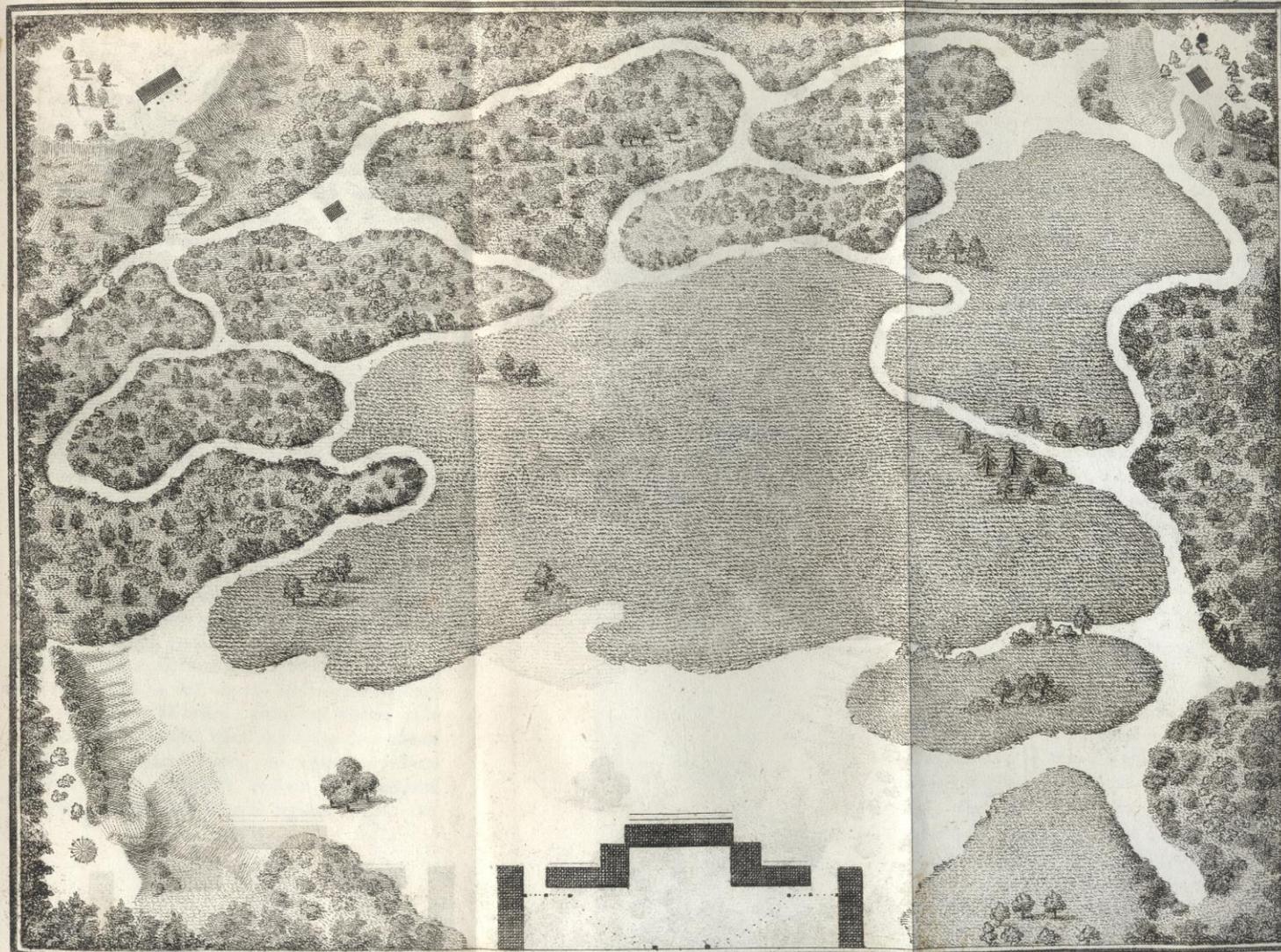
che formate a disegno. Collocatele per conseguenza non in siti fertili, e colti, ma in luoghi spartati, e sterili, fra acque stagnanti, o di un lento corso. Le macchie appartengono al genere romanzesco.

Non bisogna confondere la macchia, nè la landa col deserto. Là, dove ardono le inospite arene; dove s'ammucchiano, e s'intralciano spaventevoli ammassi di nudi scogli; dove serpeggia un'acqua dormigliosa, e pestifera, ricattacolo di serpi, e di rospi; dove il lupo in agguato dal nascosto covile adocchia la palpitante preda, e si spaventa a vicenda dei ruggiti notturni, che mettono i mostri più forti di lui; ove la selvaggia, e stanca natura sparge lutto, e mestizia intorno; ove giammai la voce dell'uomo non ruppe l'eterno silenzio, che ivi regna... là è il deserto.

Le osservazioni finora espote dimostrano di qual folla di combinazioni, e d'ordinanze sia suscettibile la disposizione naturale degli alberi, e degli arbusti. La saggia natura ci addita questi ridenti quadri, e c'indica qual sorgente di piacere, e di sentimentale trattamento somministrar possino i boschi.

DELL' OMBRA, E DELLA DEGRADAZIONE
DE' COLORI DELLE FOGLIE.

È cosa inutile di ripetere quanta varietà, e quante mescolanze sorprendenti la natura ha sparse nella costituzione delle piante. La forma, la grandezza de' tronchi, l'abbondanza, la scarsezza de' rami, la rigidezza, la mobilità, la figura, il colorito delle foglie, la dis-



Tav. I.



Tom. I.

Milanesi.



DELL' ARTE

DE'

GIARDINI INGLESII.

*Fortunatus et ille Deos qui novit agrestes,
Panaque, Sylvanumque senem, nymphasque sorores!*

GEORG. L. II.

SECONDA EDIZIONE

RICORRETTA ED ACCRESCIUTA DALL' AUTORE,
E COLL' AGGIUNTA DI NUOVE TAVOLE
INCISE IN RAME.

TOMO I.

MILANO

Presso PIETRO e GIUSEPPE VALLARDI
Contrada s. Margherita N. 1101.

1813.





<https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/CM020-04419/>

Villa Ghirlanda Silva
Cinisello Balsamo











Cercis canadensis albero di Giuda

La pianta di *Cercis canadensis*, è un albero deciduo comunemente chiamato Redbud orientale, originario delle zone centrali ed orientali dell'America, può raggiungere l'altezza di 10 metri circa. Foglia caduca a forma di cuore di colore giallo pallido in autunno.



Oggi. Il roseto

Villa Reale Monza





Colorare la vita



<https://gucki.it/travel/il-roseto-della-villa-reale-di-monza/>

All'interno del roseto c'è anche un laghetto con delle bellissime ninfee





Monza_La Villa Reale: l'Orangerie



Villa Annoni Cuggiono























Tulipifero



Acero campestre



Tiglio selvatico









CALOCEDRO

ORIGINE E NOME
Origine: Oregon e della California (Stati Uniti) introdotto in Europa alla metà del secolo scorso
Nome scientifico: *Calocedras decurrens*
Diametro: 79 cm altezza: 29 m circonferenza: 2,5 m

PORTAMENTO
Pianta a portamento colonnare con chioma molto stretta e affusolata, nel complesso compatta e regolare. Raggiunge altezze di 30/40 metri.



FOGLIE E GEMME
Pianta a foglie persistenti, aghiformi con aghi riuniti in ciuffi, solo nei giovani germogli possono essere presenti aghi isolati.



TRONCO E CORTECCIA
Fusto diritto, rinfocato alla base, con rametti appiattiti disposti a ventaglio. Scorza spiccatamente rossastra e rugosa.



NOTE CARATTERISTICHE
Molto utilizzata in Italia a scopo ornamentale, predilige terreni freschi, umidi e fertili. Ama il pieno sole.

STRUTTURE RIPRODUTTIVE
Albero monico con strutture unisessuali. Le strutture maschili liberano polline in inverno, quelle femminile sono formate da coni allungati.

































Quercus...





Acer palmatum Thunb. Acero giapponese



Carpino bianco

CARPINO BIANCO

ORIGINE E NOME
Origine: Europa Centrale, regioni Caucasiche
Nome scientifico: *Carpinus betulus*
Diametro: 48 cm altezza: 15 m

PORTAMENTO
Pianta a portamento colonnare con chioma molto stretta e affusolata, nel complesso compatta e regolare. Raggiunge altezze di 30/40 metri. Il portamento è slanciato.



FOGLIE E GEMME
E' una pianta a foglie caduca, di tipo semplice, bifacciale, picciolo lungo 1-2 cm. La lamina fogliare ha forma ovalizzata, con apice appuntito e base arrotondata fino ad introflettersi. Il margine ha doppia dentatura. La pagina superiore ha colore verde scuro ed è liscia.



NOTE CARATTERISTICHE
Il Carpino in Italia è diffuso. Insieme alla Farnia, costituivano le vaste foreste che coprivano la Pianura Padana. Vegeta bene in terreni argillosi. Il legno chiaro del Carpino bianco, viene utilizzato per costruire utensili e attrezzature soprattutto agricole. Dal Carpino si ottengono combustibili molto apprezzati.

TRONCO E CORTECCIA
Tronco diritto, corteccia grigiastro, liscia, leggermente solcata.



STRUTTURE RIPRODUTTIVE
Pianta monica con infiorescenze unisessuali. I fiori maschili possiedono amenti lunghi 1 a 4 cm di colore giallastro. I fiori femminili sono più piccoli e si trovano all'apice dei rametti ed hanno un colore verdastro. La fioritura avviene a fine inverno.





Carpino bianco

CARPINO BIANCO

ORIGINE E NOME
Origine: Europa Centrale, regioni Caucasiche
Nome scientifico: *Carpinus betulus*
Diametro: 48 cm altezza: 15 m

PORTAMENTO
Pianta a portamento colonnare con chioma molto stretta e affusolata, nel complesso compatta e regolare. Raggiunge altezze di 30/40 metri. Il portamento è slanciato.



FOGLIE E GEMME
E' una pianta a foglie caduca, di tipo semplice, bifacciale, picciolo lungo 1-2 cm. La lamina fogliare ha forma ovalizzata, con apice appuntito e base arrotondata fino ad introflettersi. Il margine ha doppia dentatura. La pagina superiore ha colore verde scuro ed è liscia.



NOTE CARATTERISTICHE
Il Carpino in Italia è diffuso. Insieme alla Farnia, costituiva le vaste foreste che coprivano la Pianura Padana. Vegeta bene in terreni argillosi. Il legno chiaro del Carpino bianco, viene utilizzato per costruire utensili e attrezzature soprattutto agricole. Dal Carpino si ottengono combustibili molto apprezzati.

TRONCO E CORTECCIA
Tronco diritto, corteccia grigiastro, liscia, leggermente solcata.



STRUTTURE RIPRODUTTIVE
Pianta monoica con infiorescenze unisessuali. I fiori maschili possiedono amenti lunghi 1 a 4 cm di colore giallastro. I fiori femminili sono più piccoli e si trovano all'apice dei rametti ed hanno un colore verdastro. La fioritura avviene a fine inverno.





Carpino bianco





Cedro del Libano



CEDRO DEL LIBANO

ORIGINE E NOME
Origine: Nord del Madagascar, Etiopia
Nome scientifico: *Cedrus libani*
Dimensione: 120 cm altezza, 25 m

PORTAMENTO
Portamento a piramide o a colonna, si
diffonde verso l'alto.

FOGLIE E GEMME
Foglie aghiformi, verde scuro e
bruno scuro.

TRONCO E CORTECCIA
Tronco
cylindrico,
corteccia
spessa.

FRUTTI E RIPRODUTTIVE
Frutti
a coni.

**NOTE
CARATTERISTICHE**

crnrip



Cedro del Libano





FAGGIO TRICOLOR

ORIGINE E NOME

Origine: Europa Centrale

Nome scientifico: *Fagus sylvatica purpurea*

Diametro: 68 cm **altezza:** 20 m **circonferenza:** 2,15 m

PORTAMENTO

Pianta con fusto diritto, a volte diviso alla base soprattutto in alcune varietà ornamentali nelle quali la ramificazione che parte dalla parte basale fa assumere alla pianta un aspetto cespuglioso.



FOGLIE E GEMME

Pianta con foglie caduche, semplici con lamina ovale-lanceolata.

Le foglie sono lunghe circa 6-10 cm e sono variegiate.

Le gemme del Faggio sono tipicamente affusolate, appuntite e molto pronunciate.



NOTE CARATTERISTICHE

Il faggio necessita di alcune condizioni per adattarsi, non è molto rustico! predilige zone umide e posizioni soleggiate. Non tollera inverni troppo rigidi con gelate intense.

TRONCO E CORTECCIA

La scorza è tipica color grigio ed abbastanza liscia.



STRUTTURE RIPRODUTTIVE

Pianta a fiori riuniti in inflorescenze; quelle maschili sono costituite da gameti ovoidali posti su un lungo peduncolo. Quelli femminili sono formati da piccoli fiori. Il faggio fiorisce a fine aprile-maggio i frutti sono costituiti da noci legnose dette "faggiole".



Paulownia
Paulownia kawakamii

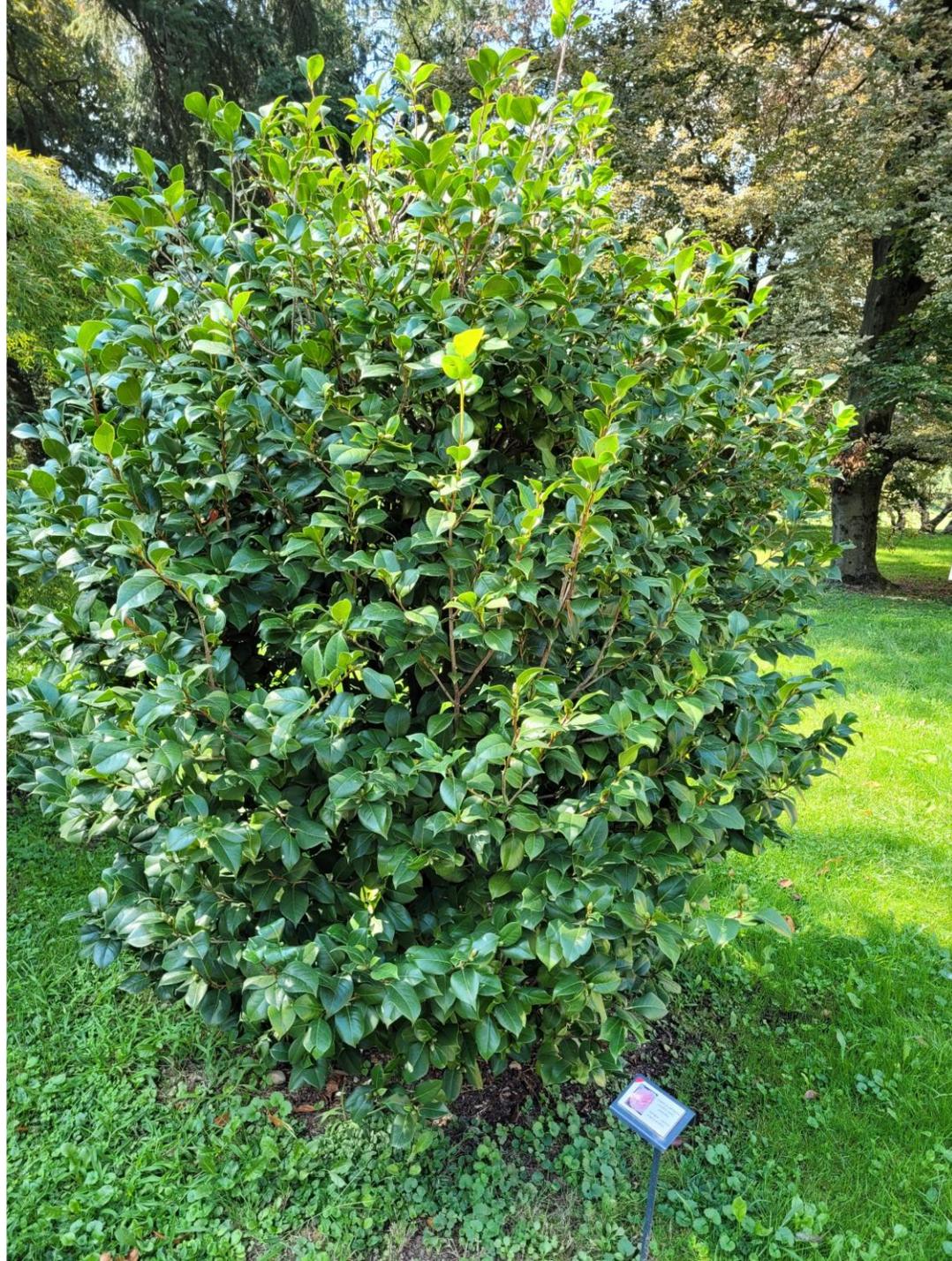


Famiglia: Paulowniaceae
Origine: Taiwan, Cina
meridionale





Faggio pendulo





Acer japonicum Thunb. Acero Maggiore del Giappone



















Fabbricati



Fabbricati



Fabbricati



Fabbricati











Villa Cusani Tittoni Traversi Desio











